



ISPETTORATO D'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA

IL DIRETTORE

Decreto n. 10 del 19/03/ 2026

Nomina mobility manager aziendale Ispettorato d'Area Metropolitana di Bologna ex art. 229, D.L. 19 maggio 2020, n. 34

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante *“Disposizioni per l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Agenzia unica per le ispezioni del lavoro”*, emanato ai sensi dell’art. 5 del D. Lgs. n. 149/2015;

VISTO il D.D. n. 49 del 27 luglio 2023, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell’Agenzia, modificando la struttura centrale e l’articolazione territoriale dell’Ispettorato nazionale del lavoro al fine di renderle più rispondenti alle attuali esigenze funzionali, anche mediante la costituzione di nuove Direzioni interregionali del lavoro con funzioni dirigenziali di livello generale;

VISTO il D.D. n. 64 del 5 ottobre 2023 recante ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle direzioni centrali e interregionali e definizione dell’organizzazione degli ispettorati d’area metropolitana e territoriali;

VISTO il D.D. n. 88 del 21 dicembre 2023 recante modifica al D.D n. 64 del 5 ottobre 2023;

VISTO il D.D. n. 22 del 29 febbraio 2024 recante articolazione organizzativa delle strutture dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO l’art. 229 decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare l’articolo 229 *“Misure per incentivare la mobilità sostenibile”*, il quale prevede che, al

fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro, nominando, a tal fine, un Mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile e che per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo;

CONSIDERATO che il medesimo art. 229, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, prevede che il Mobility manager promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile;

VISTO l'art. 5 (*Mobility manager aziendale e mobility manager d'area*) del Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, con il quale sono state definite le modalità attuative delle disposizioni di cui all'art. 229, co. 4, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed è stata definita la figura del "Mobility manager aziendale", nonché le sue funzioni;

VISTO l'art. 7 (*Requisiti del mobility manager aziendale e del mobility manager d'area*) del predetto Decreto interministeriale n. 179/2021, in base al quale *"il mobility manager aziendale e il mobility manager d'area sono nominati tra soggetti in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente"*;

CONSIDERATO che l'Ispettorato d'Area Metropolitana di Bologna annovera più di 100 unità di personale ubicate presso la propria sede, considerando, oltre al personale dipendente assegnato allo stesso IAM, quello in situazione di comando/distacco in ingresso, con accordo di lavoro da remoto decentrato, nonché assegnato al Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro, oltre alle persone che operano stabilmente, ovvero con presenza quotidiana continuativa, presso la medesima unità locale in virtù di contratti di appalto di servizi;

CONSIDERATO ulteriormente che l'Ispettorato d'Area Metropolitana di Bologna è ubicato in un capoluogo di Regione, avendo sede in Bologna, viale Masini n. 12/14;

ATTESO, dunque, il ricorrere di entrambi i requisiti previsti dall'art. 229, co. 4, D.L. 34/2020 per il sorgere dell'obbligo di procedere all'adozione, entro il 31 dicembre di ogni anno, di un Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) del personale dipendente, previa nomina di un Mobility manager di questo l'Ispettorato d'Area Metropolitana;

VISTO il precedente Decreto Direttoriale n. 10/2025, con il quale è stato nominato il dott. Luca Perri Santoro Mobilty Manager, e considerato che lo stesso ha rassegnato le dimissioni dal 18/12/2025;

RITENUTO pertanto necessario dover procedere alla nomina di un Mobility manager aziendale per l'Ispettorato d'Area Metropolitana di Bologna, conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa,

nomina

Mobility manager aziendale dello IAM Bologna, la dott.ssa Denise De Natale, dipendente in servizio presso questo Ispettorato d'Area Metropolitana, in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente,

Al *Mobility manager aziendale* sono assegnate funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile con riguardo alle persone che operano stabilmente presso la sede dell'ispettorato d'Area Metropolitana, sita in Bologna, viale Masini 12/14.

Al *Mobility manager aziendale*, più in particolare, sono attribuite le funzioni di cui all'art. 6 del Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, compresa la cura dei rapporti con il *Mobility manager d'area* ai fini dell'adozione, adeguamento e aggiornamento del PSCL di sede.

Entro il 1° dicembre di ogni anno, il *Mobility manager aziendale* sottopone al Direttore dell'IAM una proposta di *Piano degli spostamenti casa-lavoro* (PSCL), ai fini dell'approvazione dello stesso entro il successivo 31 dicembre. Il PSCL, come previsto dall'art. 4, co. 1, Decreto interministeriale n. 179/2021, è trasmesso al Comune territorialmente competente entro 15 giorni dall'adozione.

Al *Mobility manager aziendale*, ai sensi dell'art. 9, co. 3 Decreto interministeriale 179/2021, non sono corrisposti, per lo svolgimento del relativo incarico, gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati.

Bologna, 19/03/2026

**Il Direttore dell'Ispettorato d'Area
Metropolitana di Bologna**
dott. Antonio Zoina